



Fiera Nazionale del Marrone 21^a edizione - dal 18 al 20 ottobre 2019

Disciplinare Tecnico per la partecipazione degli espositori

1. OGGETTO

1. Il presente Disciplinare Tecnico definisce le modalità di selezione delle adesioni per la partecipazione alla 21^a edizione della Fiera Nazionale del Marrone, che si svolge nella Città di Cuneo e precisamente in Piazza Galimberti, Piazza Virginio, Piazza Europa e lungo tutta la Via Roma pedonalizzata.

2. SCOPO

1. La Fiera del Marrone rappresenta un momento promozionale volto a:

- favorire il contatto diretto tra produttori e consumatori;
- far conoscere le aziende agricole ed artigiane;
- valorizzare l'origine e la qualità delle produzioni tipiche con priorità alla castagna.

3. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. L'Amministrazione Comunale provvede ad indire un bando per la presentazione delle adesioni di partecipazione da parte delle aziende alla Fiera Nazionale del Marrone 2019.

2. **Le adesioni da redigersi con apposito modello on-line in bollo, dovranno pervenire entro il 15 giugno 2019** al Settore Patrimonio, Attività di Piano, Valorizzazioni e Manifestazioni - Ufficio Manifestazioni del Comune di Cuneo, link: www.marrone.net.

3. Gli uffici comunali competenti provvederanno alla valutazione delle domande.

4. Le richieste di ammissione che perverranno dopo la scadenza dei termini, verranno valutate con riserva ed inserite in lista d'attesa.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Le domande saranno esaminate nel rispetto dei criteri fissati dal presente disciplinare.

2. **Le aziende ammesse alla partecipazione dovranno risultare appartenenti ad una delle seguenti tipologie: coltivatori diretti, artigiani, IAP (Imprenditore Agricolo Professionale) ed essere produttrici dirette della merce messa in vendita.**

Le categorie merceologiche ammesse dovranno essere attinenti alla tipologia della Fiera (enogastronomia, prodotti dell'agricoltura, artigianato artistico). Non sarà ammesso quanto non rientri nelle merceologie precedentemente citate (es. abbigliamento, tecnologia, edilizia, impiantistica, macchinari ed attrezzature, veicoli, hobbistica, promozione di servizi...).

Non saranno accolte richieste di aziende che svolgono attività di "commercio" o "commercio ambulante", riservandosi, il Comune, in qualunque momento di effettuare controlli tramite visura camerale e di non accogliere quelle sprovviste dei requisiti indicati ai punti precedenti.

Le Associazioni di Categoria dovranno verificare, sotto la propria responsabilità, la corrispondenza dei criteri del disciplinare con le proprie aziende.

3. Per quanto concerne i birrifici, saranno ammesse unicamente aziende direttamente produttrici della propria birra e verranno svolte verifiche richiedendo il codice accisa, in modo da poter differenziare i birrifici produttori dalle beer firm.

4. Gli organizzatori si riservano la facoltà di effettuare controlli qualitativi e degustativi sui prodotti esposti.

5. Prima di confermare l'accettazione definitiva della domanda gli uffici potranno richiedere integrazioni e/o elementi che consentano l'esame dell'istanza di partecipazione ivi compresa la documentazione sulla tracciabilità e sulla qualità del prodotto.

6. In difetto di risposta e/o qualora le integrazioni non siano ritenute soddisfacenti si procederà all'esclusione della Ditta.

7. Eventuali infrazioni al disciplinare tecnico e/o alle richieste degli uffici del Comune presupporranno l'esclusione automatica per le edizioni seguenti.

8. Le richieste di adesione saranno esaminate in ordine di arrivo sino ad esaurimento delle aree espositive disponibili e l'ammissione alla Fiera è soggetta all'insindacabile giudizio degli organizzatori della manifestazione, propedeutico all'atto formale di assegnazione da parte del Comune di Cuneo dello spazio richiesto, secondo i seguenti criteri di selezione:

- qualità dell'Azienda, del prodotto ed attinenza alla tipologia della Fiera;
- prima partecipazione alla Fiera (per favorire la rotazione delle aziende in modo da sostenere la partecipazione alla manifestazione anche di nuove realtà);
- diversificazione e/o novità dei prodotti;

9. Nel caso in cui vi sia un esubero di domande presentate rispetto ai posti disponibili, la scelta delle aziende ammesse – tra quelle pervenute entro i termini ed a parità di requisiti – sarà a totale discrezione del Comune di Cuneo, secondo i criteri citati al precedente punto 8. L'anzianità di partecipazione alla Fiera non costituirà priorità né per l'ammissione, né per la scelta del posizionamento dello stand, che sarà unicamente a discrezione dell'Amministrazione Comunale.

10. L'Amministrazione Comunale si riserva di assegnare degli stand istituzionali ad Amministrazioni, Enti partners e Associazioni di Categoria.

11. L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto, per proprie inderogabili esigenze, sia di variare le aree espositive, sia di disporre modifiche o scambi delle aree assegnate.

5. ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI AGLI ESPOSITORI

1. L'organizzazione assegnerà gli spazi secondo il criterio delle aree tematiche di seguito indicate. In ogni caso l'assegnazione è discrezionale da parte dell'Amministrazione Comunale secondo criteri organizzativi, di logicità, funzionalità ed efficienza, al fine di migliorare l'organizzazione, la qualità e l'estetica espositiva.

2. Suddivisione delle **Aree tematiche**:

Piazza Galimberti (area di vendita):

- Aziende iscritte alle Associazioni di categoria;
- Aziende provenienti da e fuori Regione Piemonte;

Via Roma (area di vendita):

- Consorzi di tutela e Presìdi;
- Aziende estere;
- Aziende iscritte alle Associazioni di categoria, che non trovano collocazione in Piazza Galimberti;
- Aziende provenienti da e fuori Regione Piemonte che non trovano collocazione in Piazza Galimberti;
- Enti e/o organizzazioni e/o Aziende di promozione del territorio

Piazza Virginio (area di ristorazione/somministrazione):

- Aziende che prevedono cottura e somministrazione di alimenti e bevande (sia aziende private, sia iscritte alle Associazioni di categoria che alle Pro Loco);
- Stand/padiglioni per laboratori e/o attività correlate alla manifestazione

Piazza Europa :

- Villaggio delle Pro Loco

3. Gli espositori ammessi alla partecipazione dovranno attenersi alle seguenti disposizioni:

• **ORARIO APERTURA FIERA AL PUBBLICO:**

Venerdì 18 ottobre: dalle ore 9:00 alle ore 23:00

Sabato 19 ottobre: dalle ore 9:00 alle ore 23:00

Domenica 20 ottobre: dalle ore 9:00 alle ore 21:00

Gli stand saranno disponibili per l'allestimento dal pomeriggio di giovedì 17 ottobre, a partire dalle ore 16:00 salvo indicazioni differenti. Non sarà in nessun caso consentito l'accesso agli stand prima del suddetto orario, per tutelare la sicurezza della ditta installatrice degli allestimenti;

- Non sarà consentita alcuna forma di somministrazione e/o cottura di alimenti o bevande in Piazza Galimberti e Via Roma. Sarà possibile la vendita di prodotti alimentari in Piazza Galimberti e Via Roma unicamente già confezionati e di propria produzione;
- Sarà possibile offrire degustazioni di prodotti esposti nelle forme ritenute più opportune;
- Non è ammessa, in Piazza Virginio, la cottura di alimenti con fuochi vivi o brace o mediante l'utilizzo di bombole a gas. Sarà possibile unicamente l'utilizzo di piastre elettriche o simili. Tutte le attività presenti in Fiera che cucineranno cibi a qualsiasi titolo dovranno provvedere a coprire la parte di suolo occupato per le preparazioni in modo da evitare cadute a terra di olio, prodotti alimentari, ecc;
- Le aziende che svolgono attività di somministrazione di alimenti in Piazza Virginio non potranno vendere birra, che potrà essere venduta esclusivamente dai birrifici artigianali presenti nell'area;
- Le aziende che svolgono attività di vendita di prodotti alimentari non confezionati, in particolare salumi, formaggi, prodotti di gastronomia, pane, dolci, ecc..., devono svolgere la propria attività conformemente al regolamento di igiene in materia dotando la propria area delle attrezzature necessarie alla loro igienica presentazione, protezione della merce esposta e conservazione dei deperibili in idonei frigoriferi (non forniti dall'Organizzazione), uso di stoviglie biodegradabili e compostabili. In relazione al tipo di attività, il personale impegnato dovrà avere abbigliamento rispondente alla vigente normativa (copricapo, guanti in lattice monouso, sopravveste);
- Non sarà ammessa in alcun modo la vendita di prodotti che contengono materie prime ottenute con metodi della biologia transgenica e/o prodotti aromatizzati con essenze di sintesi e/o prodotti non naturali. Tutti gli espositori devono essere in grado, a richiesta dell'organizzazione, di documentare la tracciabilità del prodotto;
- Non è ammesso l'utilizzo di borse per la spesa e per la distribuzione degli alimenti in plastica o altro materiale non biodegradabile;

- E' obbligatorio l'utilizzo di materiali per la fruizione del cibo biodegradabili e compostabili;
- E' gradita nella somministrazione di alimenti e bevande - ove possibile - la predisposizione di almeno un piatto contenente la castagna o il "marrone" o la farina di castagna come ingrediente.
- Non è ammesso l'utilizzo di strutture diverse da quelle fornite dall'organizzazione salvo autorizzazione scritta della stessa;
- Di massima le caratteristiche degli aspetti decorativi e di arredo dei gazebo dovranno, per quanto e ove più possibile, evidenziare il riferimento al prodotto della castagna quale patrimonio enogastronomico da salvaguardare e valorizzare, fatto salvo che è assolutamente vietato l'uso di chiodi, puntine o nastro biadesivo per l'affissione di manifesti o altro materiale all'interno degli stand, al fine di non rovinare le pareti dei gazebo e i tavoli forniti;
- Ogni espositore dovrà dotare autonomamente il proprio stand di un estintore portatile mod. "PM 6";
- E' assolutamente vietato, per motivi di sicurezza, il posizionamento di totem, roll-up, materiale pubblicitario o qualsiasi altra struttura o oggetto al di fuori dello spazio dello stand;
- Tutta la merce esposta per la vendita dovrà riportare in modo chiaro e visibile idoneo cartellino indicante il prezzo di vendita;
- I produttori di castagne dovranno concordare tra loro un prezzo di vendita, rispetto alla tipicità delle castagne e del marrone, che sia sensibilmente calmierato;
- Parimenti dovrà essere concordato tra le Associazioni e le Proloco un prezzo calmierato per la vendita delle caldarroste;

6. TARIFFE PER ESPOSITORI 2019

Tutti gli importi sono IVA inclusa

Aree Tematiche	Struttura e dimensioni	Stand singolo	Stand angolare (maggiorazione del 40%)	Stand doppio (il secondo stand è maggiorato del 25%)	Stand doppio angolare (maggiorazioni del 25% e 40%)
Piazza Galimberti (area di vendita)	Gazebo m. 3,00 x 3,00	€ 800,00	€ 1.120,00	€ 1.800,00	€ 2.120,00
Piazza Galimberti (area di vendita)	Gazebo m. 5,00 x 5,00	€ 2.000,00	€ 2.800,00	€ 4.500,00	€ 5.300,00
Via Roma (area di vendita)	Gazebo m. 3,00 x 3,00	€ 700,00	€ 980,00	€ 1.575,00	€ 1.855,00
Via Roma (Area Consorzi /Presidi)	Stand m. 2,50 x 5,00	€ 400,00	€ 560,00	€ 900,00	€ 1.060,00
Piazza Virginio (ristorazione, somministrazione)	Gazebo m. 4,00 x 5,00	€ 800,00	€ 1.120,00	€ 1.800,00	€ 2.120,00

- L'importo comprende uno stand costituito da un gazebo con laterali richiudibili, parquet in legno, fornitura base di 1 tavolo - 2 sedie - 1 scaffale con tre ripiani. Eventuali dotazioni aggiuntive dovranno essere concordate direttamente con la Ditta appaltatrice.
- L'importo comprende altresì la fornitura di 1 Kw di energia elettrica ed 1 presa 380 V, 220 V.

Le forniture elettriche superiori a 1 Kw/h dovranno essere valutate sulla base della disponibilità complessiva dell'area che ospiterà la manifestazione.

Nel caso di accoglimento di forniture superiori al limite sopra indicato (1 Kw) si dovrà corrispondere una somma aggiuntiva sulla base dei seguenti scaglioni:

- da 2 a 3 Kw: + 50,00 euro	- da 21 a 30 Kw: + 270,00 euro
- da 4 a 6 Kw: + 100,00 euro	- da 31 a 40 Kw: + 360,00 euro
- da 7 a 10 Kw: + 130,00 euro	- da 41 a 50 Kw: + 450,00 euro
- da 11 a 20 Kw: + 220,00 euro	- da 51 a 60 Kw: + 540,00 euro

La somma aggiuntiva dovrà essere versata contestualmente al pagamento dello stand. Non è ammesso l'utilizzo di generatori di corrente o di impianti elettrici installati in proprio.

7. PAGAMENTI

7.1 Pagamenti

- **Al momento della comunicazione**, da parte dell'Ufficio Manifestazioni, dell'accettazione della domanda, **verrà richiesto un importo pari al 50% del totale dovuto a titolo di caparra**. Tale somma sarà trattenuta dal Comune di Cuneo in caso di rinuncia della Ditta alla partecipazione.
- **Entro il 15 settembre 2019 dovrà essere versato il saldo**. L'intera tariffa sarà trattenuta in caso di rinuncia alla partecipazione, ed il Comune assegnerà lo spazio ad altro espositore in base alle domande pervenute.
- Il mancato o parziale pagamento della tariffa entro i suddetti termini farà decadere il diritto alla partecipazione alla stessa.

7.2 Riduzioni

- Qualora vengano prenotati, da parte di Associazioni di categoria, Consorzi di valorizzazione, Presìdi Slow Food, più di 10 stand potranno essere praticate tariffe agevolate.

8. SANZIONI

1. L'organizzazione potrà applicare sanzioni per ogni infrazione nel caso:

- non vengano rispettati gli orari di apertura dello stand rispetto agli orari di apertura della fiera
- vengano commercializzati prodotti diversi rispetto a quelli inseriti nella domanda di partecipazione.

2. Le violazioni saranno sanzionate in base ai regolamenti vigenti e potranno comportare altresì l'esclusione dalla partecipazione alle future edizioni della manifestazione stessa.

9. NOTE

- Le tariffe si intendono al lordo dell'Iva nella misura di legge. Si considera l'IVA all'emissione del mandato di pagamento, caparra e saldo.
- L'eventuale domanda per la prenotazione di ulteriore stand dopo il primo verrà esaminata sulla base delle disponibilità degli spazi dopo l'esame delle domande di prima assegnazione.
- Le richieste di fornitura idrica dovranno essere valutate sulla base della disponibilità di allacciamenti e di punti di scarico presenti nell'area che ospiterà la manifestazione.
- Nel caso lo spazio richiesto non fosse disponibile, la Ditta verrà contattata per definire altre tipologie di occupazione.